

Qui di seguito riportiamo le risposte alle domande raccolte durante il Webinar Il framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali – estensione delle specifiche sui Database Geotopografici (DBGT) alle banche dati tematiche delle PA del **16 Dicembre 2021** <http://eventipa.formez.it/node/338654> alle quali non è stato possibile dare risposta durante lo svolgimento del webinar stesso

Nel caso di nuove strutturazioni non è il caso che vi informiate se ci sono realtà comunali che hanno già realizzato la strutturazione? Altrimenti correte il rischio di fare danni.

Fermo restando che la modellazione viene richiesta ad AgID da chi è responsabile di dominio (ISTAT-AdE per ANNCSSU, MISE per SINFI, ecc..), tutte le pubbliche amministrazioni possono partecipare concretamente alla definizione delle specifiche o fare segnalazioni nel periodo di consultazione delle stesse, essendo quello dell'adozione delle specifiche un percorso partecipato sin dalla redazione.

Molto interessante il nuovo strato 11, come Regione Liguria abbiamo già redatto e divulgato ai nostri comuni degli standard informatici per l'implementazione dei PUC, vi chiedo se possiamo confrontarci su questo tema

Considerando che ogni Regione ha le proprie peculiarità in tema di pianificazione territoriale e urbanistica è opportuno confrontarsi allargando il tavolo con il supporto del CISIS (o della nuova organizzazione che sostituisce il CISIS).

E' evidente che quando si richiede un lavoro pubblico è opportuno chiedere, nel capitolato, di consegnare - oltre al lavoro / intervento - i dataset coerenti con quanto stiamo vedendo

Tutti i documenti prodotti, da indicare eventualmente come riferimento nei capitolati, sono disponibili su geodati.gov.it, sezione "dati territoriali"/"regole tecniche"

In alcune regioni si è già partiti con la definizione degli standard di pianificazione Urbanistica Senza Carta - saranno compatibili con lo strato 11

Bisogna fare in modo che lo siano, sarà opportuno coinvolgere e approfondire la questione coinvolgendo il CISIS in cui sono rappresentate tutte o la maggior parte delle Regioni.

Rapporto tra il nuovo strato 11 e le data specifications Land Use INSPIRE: è stata fatta una mappatura?

Al momento non è stata prodotta alcuna mappatura, siamo in attesa di definire una prima bozza di modello, quindi approfondiremo l'argomento in linea con quanto già fatto per gli altri modelli tematici.

Il Servizio Nazionale di Protezione Civile sta lavorando ad un Catalogo nazionale dei piani di emergenza e sarà utile un confronto

Assolutamente utile il confronto coinvolgendo anche le regioni attraverso il CISIS.

Lo strato 11 a scala nazionale è molto interessante ma molto complesso. Anche Regione Toscana ha proposto una nuova versione di specifiche tecniche dei Piani urbanistici (la prima era anni 80) . E' necessario tenere presente che ogni regione ha una sua legge regionale sul Governo del Territorio, fare specifiche valide per tutti presuppone una profonda conoscenza delle norme regionali. Mi pare opportuno un confronto fin da subito.

Sicuramente ogni regione ha le proprie peculiarità, anche legislative, in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, andranno quindi definiti modelli peculiari, considerando gli elementi comuni per l'interoperabilità anche insieme al ministero per la transizione ecologica con riferimento, per esempio, a VIA e VAS. Si conferma la disponibilità a confrontarsi con le altre Regioni sulle metodologie di integrazione condivise con la Regione Umbria.

Riguardo lo strato 3 ci sono realtà che hanno ulteriormente sviluppato l'argomento rendendolo performante, cosa che ore non lo è, rispetto all'applicazione pratica e costruzione di servizi. E' utile e necessario un confronto

Assolutamente utile il confronto. Se non ancora inserito, il Comune di riferimento può partecipare al gruppo di lavoro ISTAT-AdE-ANCI-AgID e principali comuni italiani. In ogni caso, il documento prodotto da AgID a supporto della modellazione dei dati ANNCSU è disponibile su geodati.gov.it al seguente link https://geodati.gov.it/geoportale/images/Data-Model-ANNCSU_DBG_T_v1.0.pdf

Il tema, se non erro, afferisce alla gestione dei big data. Quali sono i ritorni negativi sulla privacy dei geodati sulla base del GDPR?

Se la domanda è riferita al modello dati dell'illuminazione pubblica, questo non riguarda dati personali. Se, invece, è riferita all'esempio applicativo dei dati DBG_T in relazione all'emergenza COVID-19, la raccolta di dati non è relativa a dati personali ad eccezione di genere ed età però anonimizzati.

Ci può portare qualche esempio di tipo operativo su come avviene il loco il censimento?

Maggiori informazioni in merito sono disponibili sul sito del progetto PELL di ENEA (<https://www.pell.enea.it>) e nelle linee guida prodotte sempre da ENEA disponibili al link <https://www.pell.enea.it/download>

Interessante la presentazione del comune di Genova, non ho però capito quale è il modello standard per la gestione civici, è quello ANNCSU + che mi sembra diverso da quello DBG_T

Il documento prodotto da AgID a supporto della modellazione dei dati ANNCSU è disponibile su geodati.gov.it al seguente link https://geodati.gov.it/geoportale/images/Data-Model-ANNCSU_DBG_T_v1.0.pdf. Nella parte iniziale del documento sono approfonditi gli argomenti oggetto della domanda specifica.

Il seminario online e le attività ad esso correlate sono realizzati dal Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale per l'attuazione del Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020